



COMUNE DI MASI TORELLO



PROVINCIA DI FERRARA



COMUNE DI ARGENTA



COMUNE DI CENTO



COMUNE DI LAGOSANTO



COMUNE DI RO



COMUNE DI VOGHIERA

Spett.le LEGAUTONOMIE E.R.

Spett.le UNCEM E.R.

Spett.le UPI E.R.

Spett.le ANCI E.R.

Spett.le REGIONE E.R.

Spett.le POSTE ITALIANE S.p.A.

Premesso che:

Poste Italiane è concessionaria del servizio postale universale su tutto il territorio nazionale e che la fornitura del servizio postale, la realizzazione e l'esercizio della rete postale pubblica costituiscono attività di preminente interesse generale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.Lgs 22 luglio 1999, n.261;

Per l'Emilia Romagna il piano di chiusure prevede la cancellazione di 45 uffici e la "razionalizzazione" per altri 34.

E' importante garantire anche nei comuni e frazioni più piccoli e disagiati l'efficienza e la qualità dei servizi;

Poste Italiane, nel quadro degli impegni assunti nei confronti dello Stato, si propone di assicurare ai propri utenti una qualità di prodotti e servizi almeno a livello europeo e che, a tal proposito, ha predisposto un piano di sviluppo che prevede l'erogazione di una serie di nuovi servizi, indirizzati anche alle realtà locali di minore dimensione geografica;

La provincia di Ferrara è una delle province penalizzate dalla proposta di riordino che Poste Italiane ha comunicato ai sindaci, che prevede la soppressione di alcuni uffici postali e la razionalizzazione per altre sedi;

La decisione di Poste Italiane è stata presa unilateralmente;

In data 22.01.2014 il Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazione rispondendo a



COMUNE DI MASI TORELLO



PROVINCIA DI FERRARA



COMUNE DI ARGENTA



COMUNE DI CENTO



COMUNE DI LAGOSANTO



COMUNE DI RO



COMUNE DI VOGHIERA

specifica missiva del Presidente dell'Intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna ha ricordato che con apposita delibera l'Authority ha "ritenuto opportuno inserire (...) specifici divieti di chiusura di quegli uffici che servono gli utenti che abitano nelle zone remote del Paese (...) ritenendo prevalente l'esigenza di garantire la fruizione del servizio nelle zone disagiate anche a fronte di volumi di traffico molto bassi e di alti costi di esercizio"

Considerato che:

La Regione Emilia-Romagna e gli Enti Locali hanno, come finalità comune, quella di favorire lo sviluppo sul territorio di servizi innovativi e di elevata qualità;

La delibera AGCOM obbliga Poste Italiane ad avviare con congruo anticipo con le istituzioni locali delle misure di razionalizzazione per avviare un confronto sulle possibilità di limitare i disagi per le popolazioni interessate individuando soluzioni alternative più rispondenti allo specifico contesto territoriale, nonostante ciò Poste Italiane ha informato le istituzioni locali solo nei primi giorni di Febbraio che la chiusura di alcuni uffici avverrà a metà Aprile,

Chiediamo

Un incontro con la Società, con ANCI Emilia Romagna, la Regione Emilia-Romagna, Legautonomie, UNCEM E.R., UPI E.R. al fine di esaminare la situazione che si verrebbe a determinare con il piano previsto.

I Sindaci

PER LA PROVINCIA DI FERRARA

Il Vice Presidente
Nicola Rossi

PER IL COMUNE DI MASI TORELLO

Riccardo Bizzarri

PER IL COMUNE DI ARGENTA

Antonio Fiorentini

PER IL COMUNE DI CENTO

Piero Lodi

PER IL COMUNE DI LAGOSANTO

Maria Teresa Romanini

PER IL COMUNE DI RO

Antonio Giannini

PER IL COMUNE DI VOGHIERA

Chiara Cavicchi